

COMUNE DI ROMA  
ASSESSORATO PER GLI INTERVENTI  
SUL CENTRO STORICO

AAM/COOP ARCHITETTURA ARTE MODERNA — ROMA

## LABORATORIO DI PROGETTAZIONE '83

# CONSULTO SU ROMA

La cultura italiana sui problemi del centro storico

a cura di Francesco Moschini

Coordinamento per l'AAM/Coop.  
Vittorio Hassan con Francesco Garofalo

Coordinamento per l'Assessorato per gli Int. sul  
Centro Storico  
Sandro Giulianelli e Raffaele Panella

Coordinamento tecnico-scientifico sugli  
Studi di Trasformabilità:  
Raffaele Panella

24/25/26/27/28 Ottobre 1983  
SALA BORROMINI  
Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Roma

Il "Consulto" è un convegno su Roma, sulla cultura urbana delle sue aree centrali e sulla loro progettazione. È questo l'ordine in cui la struttura del convegno allinea contributi generali e specifici: si apre con il quadro di riferimento tracciato dalle autorità politiche e dalle organizzazioni della cultura, e prosegue con la discussione degli interventi programmati o in corso di realizzazione. Dentro questo arco si muovono le competenze degli specialisti chiamati a consulto, perché in discussione c'è un modo di essere della città e gli strumenti che la progettazione si dà per misurarsi con esso. In questa direzione, per altro, non sono mancati nell'ultimo anno approfondimenti specifici; basterà ricordare, tra i più recenti, il convegno di aprile sul recupero, e quello di maggio sul rapporto fra archeologia e progetto.

La nozione di "centralità" che tiene insieme questa iniziativa non è destinata a coincidere burocraticamente con il perimetro delle mura romane, ma può essere piuttosto l'oggetto di una discussione e di una ricerca che appare necessaria, sia che il problema nei riguardi di queste parti della città sia di conoscerle, che di gestirle o di valutarne la trasformabilità. Sulla base di queste premesse si possono indicare, senza voler porre limiti allo sviluppo del dibattito, almeno tre obiettivi del Consulto: offrire in primo luogo una lettura della situazione romana affrancata da ipoteche di primati disciplinari obsoleti o comunque da verificare, stabilendo utili confronti con altre realtà italiane; costruire una "carta" delle trasformazioni programmate e spontanee che stanno avvenendo con il concorso, a livello di studio, di coloro che si prendono cura della città; proporre questi elementi di conoscenza agli architetti italiani perché ne facciano oggetto di ulteriori approfondimenti di indagine e di metodo in vista di una successiva sperimentazione progettuale.

Le istituzioni e le forze organizzate presenti al Consulto nella prima giornata non possono essere che una rappresentanza di tutte quelle che nella realtà si muovono e influiscono sulla vita della città; la loro pluralità tecnica e culturale può essere una ricchezza o una minaccia distruttiva, il confronto che si è predisposto potrebbe contribuire a chiarirlo. La rassegna finale delle esperienze che si compiono in altre città italiane riguarda livelli diversi di stabilizzazione o di trasformabilità delle strutture dei centri storici. I progetti e i piani sono sempre condizionati da questo aspetto, sia che si pongano, come a Bologna, in diretta continuità con quelle strutture, sia che tentino di utilizzare la loro destabilizzazione per sanare squilibri precedenti, come a Napoli.

Dagli storici dell'architettura verranno, nella seconda giornata, relazioni sui passaggi-chiave della trasformazione urbana colti nei periodi in cui il mutamento, la discontinuità fisica, si mostra ancora attraverso i segni anticipatori delle riorganizzazioni istituzionali e politiche, secondo una dialettica caratteristica della formazione della città moderna cui Roma, in fondo, non sfugge nonostante sia stata sempre letta attraverso la categoria del «ritardo».

La terza giornata, invece, chiama in causa una idea estetica e letteraria della città che circola sempre, precorrtrice o nostalgica, dentro gli atti concreti degli amministratori



e degli specialisti, come dei cittadini, ne condiziona le scelte e ne orienta il senso comune. Esplicitarla è il compito affidato ad alcuni esponenti della cultura italiana, che potranno esaurirlo attraverso il loro personale rapporto con la città e la sua immagine fisica, oppure nella rilevanza di caratteri della sua fisionomia sociale e culturale. La scuola di architettura è presente attraverso un bilancio delle ricerche e delle sperimentazioni compiute in un ventennio. In questo lungo periodo la progettazione è andata a zig-zag tra centro e periferia, tra lavoro didattico "di bottega" e indagini sociologiche, ma nello stesso tempo altre componenti disciplinari sono emerse, si sono rafforzate ed hanno spostato il loro interesse dalla metodologia alla applicazione. Cosicché oggi le ricerche sulla città si stanno coordinando in una serie di Dipartimenti che presentano al Consulto i propri indirizzi e programmi.

Gli interventi degli archeologi avranno un carattere strettamente metodologico, svincolato dai programmi in corso e indirizzato a presentare un ventaglio di possibili forme di convivenza fra archeologia e città attraverso discipline e modi di organizzare e presentare i materiali dell'antico, che vivono una ripresa di confronto su un campo trascurato perché le circostanze di fatto hanno cessato di alimentarne le basi dagli anni trenta ad oggi.

Un contributo importante è stato chiesto alle personalità dell'architettura e dell'urbanistica italiana che in tempi più o meno recenti hanno prodotto delle vere e proprie diagnosi della situazione di Roma con i loro scritti, i loro progetti e la loro attività di pianificazione. Il "ritorno a Roma" va inteso come invito all'aggiornamento e alla ripresa delle proposte per questa città, nei limiti in cui la realtà concreta e le riflessioni ulteriori possono avere confermato o smentito le loro ipotesi.

Il "Consulto su Roma" vuole essere anche l'occasione per dibattere su un contenzioso che si è accumulato (non solo a Roma) fra cultura architettonica e città, come città politica e culturale, oltre che città fisica.

C'è una atmosfera di insofferenza e di pessimismo riflessa negli interventi di molti architetti sulle condizioni da accettare per incidere nella realtà urbana. Vengono lamentate la chiusura degli spazi di intervento che non siano quelli riservati agli architetti come "operatori culturali", le scelte di basso livello degli incarichi di progettazione condizionati dalla lottizzazione, il sostanziale disinteresse per il ruolo della architettura nella definizione delle strategie di politica urbana.

È un ultimo bilancio, necessario, prima di far cadere i drappi dai progetti delle nuove architetture per Roma, tutte realtà del prossimo futuro, che chiedono di essere discusse e valutate come scelte culturali, oltre che tecniche, delle amministrazioni e degli enti che ci si sono impegnati. Questi progetti, frutto del lavoro interno e di studi affidati dall'Assessorato per gli Interventi sul Centro Storico e da altre istituzioni, saranno esposti attraverso materiali originali e in parte inediti, nell'ambito del Consulto durante la giornata dei «lavori in corso».

In questi anni, nel vuoto apertosi tra la didattica universitaria e il blocco delle occasioni di progettazione, perfino attraverso i concorsi (con la professione spostatasi fuori

dal centro o al riparo delle ristrutturazioni), sono rimasti i progetti di autonoma iniziativa di una serie di architetti esponenti di varie generazioni. Si tratta del solo gruppo che si è posto il problema della città, con un realismo e una volontà costruttiva persino provocatoria, ritenendo che valesse la pena di aprire dei cantieri di carta o di materiali effimeri (nei migliori dei casi) per dar prova che anche in una fase di caduta della tensione politica e culturale attorno ai problemi della forma urbana, il veicolo del rapporto tra l'architettura e la città restava e resta il progetto. Questo contesto di ricerche, riassunto con la formula di "autocommittenze", è stato determinante per disegnare una nuova geografia di aree suscettibili di riprogettazione, alcune delle quali peraltro ormai investite da programmi, e altre che attendono una verifica tecnico-urbanistica della loro situazione ma tali da costituire, tutte insieme, una sorta di piano virtuale della trasformabilità del centro urbano che può avere grandi effetti se si coinvolgono quelle parti della città nelle dinamiche funzionali "centrali" che si addensano oggi nel nucleo rinascimentale e barocco.

Su queste aree si pronunceranno nella fase finale del Consulto alcuni degli architetti (in tutto sono una sessantina) che la AAM/Coop Architettura Arte Moderna ha invitato a far parte del Laboratorio di Progettazione come rappresentanti di un dibattito non solo romano, ma nazionale. Per questa occasione la Cooperativa ha predisposto sei dossier sui sistemi urbani dell'area centrale romana. È del resto un tratto caratteristico dell'architettura italiana che viene riaffermato con questa iniziativa: l'aver sempre manifestato una capacità di riflessione e una tensione teorica attorno ai propri strumenti, accanto alla sensibilità professionale.

Hanno collaborato alla realizzazione del convegno: Roberto Belardi, Lionello Boccarini, Laura Potini.

Per informazioni:  
Assessorato per gli interventi sul centro storico  
Viale dell'Aranciera, 3 - Roma - tel. 868470  
AAM/COOP Architettura Arte Moderna  
Via del Vantaggio, 12 - Roma - tel. 3619151



LUNEDÌ 24 Ottobre

**ISTITUZIONI DI GOVERNO E ORGANIZZAZIONI  
DELLA CULTURA A CONFRONTO SUI PROBLEMI DI  
ROMA**

Coordinamento di Carlo Aymonino

Mattina ore 9.30

APERTURA LAVORI:

UGO VETERE - Sindaco di Roma

CARLO AYMONINO - Assessore per gli Interventi sul Centro Storico

RELAZIONE INTRODUTTIVA DELLA AAM/COOP

GIUSEPPE GALASSO - Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

ADRIANO LA REGINA - Soprintendente ai Beni Archeologici di Roma

GIOVANNI DI GESO - Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio

DANTE BERNINI - Soprintendente ai Beni Artistici e Storici

BRUNO LANDI - Presidente Giunta Regione Lazio

GIANROBERTO LOVARI - Presidente della Provincia di Roma

CIRO CICONCELLI - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

COMUNE DI ROMA:

PIERLUIGI SEVERI - Vice Sindaco

GIULIO BENCINI - Assessore agli Affari Generali e Traffico

LUCIO BUFFA - Assessore ai Lavori Pubblici

LUDOVICO GATTO - Assessore all'Edilizia Economica e Popolare

RENATO NICOLINI - Assessore alla Cultura

ANTONIO PALA - Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata

VINCENZO PIETRINI - Assessore al Piano Regolatore

BERNARDO ROSSI DORIA - Assessore allo Sport e Turismo

Pomeriggio ore 15.30

PAOLO PULCI - Assessore all'Urbanistica Regione Lazio

TEODORO CUTOLO - Assessore alla Cultura Regione Lazio

LUDOVICO QUARONI - Accademia di San Luca

ANTONINO TERRANOVA - ANCSA

MARIO PISANI - ARCI-MEDIA

ROBERTO CASSETTI - Circolo di Roma

RAFFAELLO MISITI - CNR

VALERIO VELTRONI - Coop. Culturali

FABRIZIO MASTROROSATO - Presidente IACP

ALVARO IACOBELLI - Vice Presidente IACP

LUCIO PASSARELLI - INARCH

EDOARDO SALZANO - INU

GIORGIO LUCIANI - Italia Nostra

ROSARIO PAVIA - Lega delle Cooperative

MAURIZIO SCAPARRO - Teatro di Roma

GIORGIO TECCE - Università: Settore Scientifico

MARTEDÌ 25 OTTOBRE

mattina ore 9.30

**ARCHEOLOGIA E CITTÀ: QUESTIONI E METODI**

Coordinamento di Giovanni Pietro Guzzo

ANDREA CARANDINI

FULVIO CAIROLI GIULIANI

FILIPPO COARELLI

MASSIMO DE CAROLIS

GIORGIO GULLINI

GIOVANNI PIETRO GUZZO

EUGENIO LA ROCCA

CECILIA MAZZI

ANNA MURA

SALVATORE SETTIS

pomeriggio ore 15.30

**STORIA DELL'ARCHITETTURA E STORIA DELLA  
CITTÀ**

Coordinamento di Mario Manieri Elia

GIANNI ACCASTO

MARCELLO FAGIOLO

VANNA FRATICELLI

ENRICO GUIDONI

PAOLO MARCONI

PAOLO MELIS

GIUSEPPE MIANO

PAOLO PORTOGHESI

LUDOVICO QUARONI

ALBERTO MARIA RACHELI

LUIGI SPEZZAFERRO

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE

Mattina ore 9.30

**LA PRATICA STORIOGRAFICA COME CONOSCENZA DI  
ROMA**

Coordinamento di Costantino Dardi

GIULIO CARLO ARGAN

CESARE BRANDI

GIULIANO BRIGANTI

MANLIO BRUSATIN

ALBERTO CARACCILO

MICHELE CORDARO

ITALO INSOLERA

Pomeriggio ore 15.30

**L'IDEA E L'IMMAGINE DI ROMA:**

**RICERCA, AUTOBIOGRAFIA E INVENZIONE**

Coordinamento di Costantino Dardi

ALBERTO ABRUZZESE

ALBERTO ARBASINO

GIUSEPPE BARTOLUCCI

ACHILLE BONITO OLIVA

MASSIMO CAGLI

ITALO CALVINO

ARDUINO CANTAFORA

ANTONIO CEDERNA

SERGIO CITTI

CESARE D'ONOFRIO

ENZO FORCELLA

ENZO GOLINO

UGO GREGORETTI

ANGELO GUGLIELMI

ENRICO JOB

TULLIO KEZICH

CARLO LIZZANI

LUIGI MAGNI

FILIBERTO MENNA

ALBERTO MORAVIA

GOFFREDO PARISE

FRANCESCO PEREGO

BENIAMINO PLACIDO

MAURIZIO SCAPARRO

VITTORIO SERMONTI

ENZO SICILIANO

ANTONELLO TROMBADORI

MONICA VITTI

LINA WERTMÜLLER



GIOVEDÌ 27 OTTOBRE

**"LAVORI IN CORSO" LA CULTURA ARCHITETTONICA**

**PER ROMA:**

**RASSEGNA DEI NUOVI PROGETTI**

Coordinamento di Sandro Giulianelli

Mattina ore 9.30

CARLO AYMONINO	ANTONIO SIMBOLOTTI
RAFFAELE PANELLA	FRANCESCO PECORARO
SANDRO GIULIANELLI	LUIGI CARUSO
FRANCESCO GIOVANETTI	SANDRA MONTENERO
MASSIMO DE CAROLIS	VITTORIA CALZOLARI

Presentazione delle Ricerche Progettuali relative ai Quartieri Testaccio ed Esquilino da parte del Dipartimento di Architettura e Analisi della città:

**ENRICO GUIDONI**

Responsabile del Gruppo di Ricerca Storica e Cartografica composto da:

Angela Marino, Paolo Micalizzi, Maria Neri, Alessandra Muntoni, Marina Regni Sennato, Claudio Cristallini, Marco Noccioli, Luca Mariani.

**CARLO CHIARINI**

Responsabile del Gruppo di Ricerca Progettuale sull'Esquilino composto da:

Lucio Altarelli, Paolo Angeletti, Umberto Cao, Giuseppe Cappelli, Massimo Del Vecchio, Sergio Petrini, Roberto Secchi.

**COSTANTINO DARDI E FRANCO PURINI**

Responsabili del Gruppo di Ricerca Progettuale sul Testaccio composto da:

Beata di Gaddo, Vincenzo Giorgi, Franz Prati, Marina Regni Sennato, Mario Seccia, Dario Passi, Paolo Melis, Giangiacomo D'Ardua, Ariella Zattera, Francesco Cellini, Claudio D'Amato, Alessandra Muntoni, Antonino Terranova, Florindo Fusaro, Adolfo Sajeve, Fulvio Leoni, Luca Ciancarelli, Gaia Remiddi, Paolo Cavallari, Livia Toccafondi, Alessandro Anselmi, Ippolito Pizzetti.

Pomeriggio ore 15.30

U. COLOMBARI e G. DE BONI	FAUSTO E. LESCHIUTTA
COSTANTINO DARDI	PAOLO PORTOGHESI
VITTORIO DE FEO	LUDOVICO QUARONI
CLAUDIO DEL MARO	MAURIZIO RANZI
ROBERT EINAUDI	MAURIZIO P. SACRIPANTI
ALFREDO LAMBERTUCCI	
CINA CONFORTO	
GIANGIACOMO MARTINES	
GRAU	
GRUPPO P.O. ROSSI con P+R/ARCHITETTI ASSOCIATI	
GRUPPO METAMORPH	
FRANCO PURINI e LAURA THERMES	
GIORGIO MURATORE: progetti di autocomittenza	

VENERDÌ 28 OTTOBRE

Mattina ore 9.30

**IL RUOLO DELLA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI ROMA**

Coordinamento di Giorgio Muratore

CARLO AYMONINO	MARIO MANIERI ELIA
GIANFRANCO CANIGGIA	PAOLO MARCONI
CARLO CHIARINI	CARLO MELOGRANI
MASSIMO D'ALESSANDRO	PAOLO PORTOGHESI
COSTANTINO DARDI	FRANCO PURINI
ENRICO GUIDONI	LUDOVICO QUARONI

Pomeriggio ore 15.30

**CONFRONTO TRA ESPERIENZE DI ALCUNE**

**AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

Coordinamento di Uberto Siola

BOLOGNA: ROBERTO MATULLI  
FIRENZE: FRANCO CAMARLINGHI  
GENOVA: GREGORIO CATAMBRONE  
NAPOLI: UBERTO SIOLA  
PESARO: FRANCO PANZINI  
TORINO: MARCELLO VINDIGNI  
VENEZIA: EDOARDO SALZANO

Pomeriggio ore 17.30

**LE AREE CENTRALI DI ROMA**

Coordinamento di Raffaele Panella

GIANCARLO MAININI: questioni di metodo

Presentazione di sei dossier da parte dell'AAM/COOP sui sistemi urbani dell'area centrale romana  
Redazione a cura di: Giuseppe Ciorra, Francesco Garofalo, Federica Ottone, Carolina Vaccaro

**INTERVENTI DEGLI ARCHITETTI INVITATI DALL'AAM/COOP.**

Elenco delle aree oggetto di discussione:

- 1) **I margini dell'area archeologica centrale -a-**  
Velabro, Circo Massimo, Caracalla
- 2) **I margini dell'area archeologica -b-**  
P.zza Venezia, Mercati Traianei, Colle Oppio
- 3) **Città dell'ottocento: residenza e grandi attrezzature urbane**  
Esquilino, Stazione Termini, p.zza Esedra
- 4) **Città dell'ottocento: residenza e memorie della produzione**  
Testaccio, Ostiense, p.ta Portese
- 5) **I "buchi" del centro storico**  
P.zza della Moretta, p.zza della Rovere, via dei Polacchi, testata di corso Vittorio, p.zza del Parlamento
- 6) **La città compatta dall'ottocento al novecento**  
Via Sabotino, caserme di viale Giulio Cesare, p.zza Mancini, pendici di Monte Mario.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI RAFFAELE PANELLA